

◆ Le due attiviste a giudizio

PER le due No Tav arrestate il 9 settembre e detenute in carcere per due settimane, il pm Nicoletta Quaglino ha chiesto al Gip il giudizio immediato. Il giudizio immediato è un rito speciale caratterizzato dalla mancanza dell'udienza preliminare. Di solito si chiede per accelerare i tempi del giudizio, in caso di prove evidenti o di misure cautelari in atto. Elena Garberi e Marianna Valenti sono accusate di lesioni e resistenza aggravata. Furono catturate durante una sortita in seguito a scontri intorno alle reti della Maddalena. Intanto, gli avvocati del legal team, evidenziano che al dossier che accusa i carabinieri del reparto dei cacciatori di violenze su un fermato, la Procura non ha ancora dato seguito. I legali affermano che, su circa una trentina di denunce (una ventina risultano alla Procura), di cui i Pm in alcuni casi hanno chiesto l'archiviazione, molti querelanti non si sono presentati non perché «anche indagati», ma «perché non si fidano di una Procura che sembra sempre più indagare a senso unico».